

Casa di riposo: inviare le lettere d'invito

Michelotti: «Abbiamo inserito più garanzie possibili»



SAN MICHELE M.VI

(m.b.) - "Questo Comune intende sollecitare la presentazione di Masnifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati allo svolgimento della procedura informale per l'affidamento della concessione di servizi, inerente la gestione di servizi socio-assistenziali, assistenza infermieristica, assistenza tutelare alla persona, animazione e terapia occupazionale,

riabilitazione psico-fisica, supporto psicologico, ristorazione-mensa, lavanderia, stireria e guardaroba, pulizia e sanificazione, parrucchiere-barbiere, attività manutentive, direzione e coordinamento, amministrazione, segreteria, portineria presso la Casa di riposo comunale per il periodo di anni 35, comprendente anche la realizzazione di lavori accessori di ristrutturazione ed adeguamento della struttura, per un importo complessivo lavori posto a

base di gara pari a 1 milione e 250 mila euro". Così si apre il documento stilato dal Comune di San Michele, ai fini della cessione della struttura (che rimarrebbe comunque di proprietà comunale). «I lavori di ristrutturazione di cui necessita la struttura (demolizione e costruzione, realizzazione di servizi igienici, sostituzione di alcuni serramenti e posa di nuovi mancorrenti) - è scritto - sono funzionali ed accessori alla gestione, per questo sono posti a carico del concessionario». Il canone per la concessione è fissato complessivamente a 102 mila euro, il canone di locazione a 9 mila euro per i primi quindici anni e a partire dal sedicesimo a minimo 21 mila. Ferree, le clausole relative al personale. «Abbiamo accolto alcuni suggerimenti emersi nei confronti con sindacato e dipendenti. La struttura è un fiore all'occhiello e vogliamo che resti tale, nella tutela di ospiti e personale». Esplicito l'obbligo di assumere alle proprie dipendenze, secondo le modalità previste dalla legge, sia gli attuali dipendenti comunali impiegati in Casa di riposo e l'attuale direttore, sia il personale impiegato a tempo indeterminato già in carico alla Cooperativa uscente, riconoscendo al personale il trattamento economico maturato al momento del subentro (nel caso dei dipendenti pubblici, va garantito anche il compenso accessorio). Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro le 12 del 27 febbraio 2015.